

STOP

Frugando nel bidding box troviamo un cartellino rosso con una scritta in bianco: Stop. Siccome non stiamo guidando , cerchiamo di capire a cosa serve. Praticamente è un TIMER : ogniqualvolta un giocatore è in procinto di fare una licita a salto (anche doppio o triplo ovviamente) deve farla precedere da questo cartellino.

La cosa più preoccupante è la diffusa negligenza o ignoranza sul “ come “ usare il cartellino di Stop. Diciamo che quando i sipari sono in funzione non c’è bisogno di usarlo.

Supponiamo ora che un giocatore, dopo l’apertura a destra di 1♥, voglia sbarrare con 3♠.La procedura corretta è :

1. Deposare il cartellino di Stop sul tavolo.
2. Deposare il cartellino di 3♠.
3. Contare mentalmente circa 10 secondi.
4. Togliere il cartellino di Stop.

Il 90% dei giocatori, così come per l’Alert, non segue questa procedura. O non usano proprio lo “Stop” o , se lo usano, lo tolgono subito dopo aver posto sul tavolo la chiamata a salto. Non serve a niente.

Non c’è dubbio che i giocatori, già preparati a fare una determinata chiamata, rimangono spaesati dopo una licita a salto dell’avversario. Spesso devono riconsiderare la situazione.

Es : Nord apre di 1♥ e Sud che possiede ♠ 4, ♥AJ65,♦J854, ♣KQ75 è pronto a licitare 2SA (invitante o+ con fit almeno quarto) quando l’avversario prima di lui licita 4♠. Ora la situazione è delicata e il giocatore deve riflettere un po’. Qualunque scelta faccia deve avere un tempo legale per decidere e, se decidesse per il contro, non essere sottoposto a nessuna riserva causa un’eventuale INA trasmessa al compagno. Nella stessa situazione, possedendo ♠ Q4, ♥ 65,♦J854, ♣K8765 dopo il barrage a 4♠ non c’è assolutamente niente da pensare e quindi il passo è automatico. Cosa vogliamo dire con questo? Vogliamo dire che il nostro Stop, dando un tempo all’azione, costringe il giocatore a licitare in un determinato momento sia che abbia sia che non abbia da pensare.

Ovviamente se un giocatore, dopo i 10/12 secondi canonici, pensa ancora e poi, per esempio, passa o contra, ecco che si materializza un’esitazione che verrà giudicata dall’arbitro con gli usuali strumenti a sua disposizione.

Altrettanto ovviamente se un giocatore non rispetta i dieci secondi e licita subito fornirà un'INA al contrario, cioè mostrerà una completa assenza di interesse alla mano e se il compagno, con carte buone, non intraprenderà una normale azione, l'arbitro potrà intervenire con i consueti strumenti fornitigli dall'art. 16.

Es : Nord, in prima contro zona, apre di 1♥ con ♠ -, ♥AK765,♦KJ54, ♣KQ75; l'avversario di sinistra esibisce lo stop e poi licita 4♠. Il compagno passa immediatamente e la licita termina. L'avversario chiama l'arbitro facendo notare la troppa velocità del passo e si mostra dubbioso sul passo di Nord. L'arbitro appura che 4♠ sono cadute di una e che, se Nord avesse riaperto, la coppia avrebbe giocato 5♦ probabilmente contrate che cadono di tre. La fiche recita appunto che NS avevano giocato in maggioranza contratti al livello di cinque. L'arbitro interverrà sulla base di uno sfruttamento di un'INA.

In conclusione non ci stancheremo mai di dire : " SEGUITE LA PROCEDURA ALLA LETTERA, SEMPRE."